

MUSTO (CGIL)

«L'impianto va riaperto e l'azienda consolidata»

► PIOMBINO

«La situazione che si è determinata a seguito del sequestro della discarica Rimateria che vede coinvolta per vari motivi l'intera cittadinanza di Piombino ci preoccupa e ci impone come organizzazione sindacale una attenta analisi sulla questione rifiuti».

Fabrizio Musto, neocoordinatore della Cgil in Val di cornia, esprime «piena fiducia negli organi inquirenti affinché sia accertata la verità rispetto ai reati contestati».

Allo stesso tempo Musto propone «la riapertura della discarica con interventi immediati di risanamento fina-

lizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, un piano industriale finalizzato al consolidamento e sviluppo di Rimateria in termini di sostenibilità dell'ambiente e dei livelli occupazionali, la definizione di un piano regionale dei rifiuti speciali e industriali con un controllo pubblico».

Per il coordinatore della Cgil infatti «questa vicenda dimostra quanto sia auspicabile che l'interesse e il controllo pubblico possano estendersi anche al ciclo dei rifiuti speciali e industriali che, ricordiamo, sono praticamente il doppio dei rifiuti solidi urbani».

